

(I lavori iniziano alle ore 14.33 con l'esame delle interrogazioni a risposta immediata, ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno del Consiglio regionale)

OMISSIS

Interrogazione a risposta immediata n. 1216 presentata dalla Consiglieria Porchietto, inerente a *"Chiarimenti in merito a reale situazione contributi per Certificazione delle imprese artigiane ed eventuale riproposizione del bando"*

PRESIDENTE

Proseguiamo i lavori esaminando l'interrogazione a risposta immediata n. 1216, presentata dalla Consiglieria Porchietto. In assenza dell'Assessora De Santis, risponderà l'Assessore Balocco.

Prego, Consiglieria Porchietto.

PORCHIETTO Claudia

Naturalmente ringrazio l'Assessore Balocco, che so non occuparsi di questi temi e che quindi mi dirà che ambasciator non porta pena. Io però le chiederò gentilmente di fare altrettanto: la sarò grata se poi lei avrà modo di far presente alla sua collega di Giunta alcune riflessioni rispetto a ciò che solleva questa iniziativa di interrogazione a risposta immediata, perché riguarda una situazione molto delicata e io auspicavo, sapendo che prima l'Assessora De Santis era qui presente per un'audizione, che potesse esserci, più che altro perché ritengo che non si tratti di una questione che si possa risolvere soltanto con una risposta scritta o attraverso la grande disponibilità di un collega. Mi scusi solo la premessa, Assessore, e poi ci mancherebbe! Più che altro mi sono permessa di fare io una premessa per i colleghi che sono in Aula, perché credo sia importante.

Perché questa interrogazione? Già il 19 luglio io avevo ricevuto da parte dell'Assessora De Santis una risposta rispetto ad un'interrogazione in cui si chiedeva come mai erano state segnalate parecchie anomalie - definiamole così - su questo bando dedicato alla certificazione delle imprese artigiane, dove già la riflessione che avevamo fatto nasceva dal fatto che pochissime imprese artigiane avevano avuto sia la possibilità sia l'informazione per poter partecipare a questo bando e quindi avevano avuto la possibilità di un contributo.

In tale frangente, l'Assessora aveva ammesso che c'erano state delle irregolarità rispetto all'applicazione corretta del sistema individuato da questo bando, ma che non solo queste irregolarità erano state sanate ma che non se n'erano più verificate e che tutte quelle segnalate erano state testé risolte. Dopodiché ci ritroviamo il 4 settembre con un bell'articolo su La Stampa, in cui candidamente gli Uffici della Regione ammettono che avevano ricevuto ulteriori segnalazioni e che in data 12 luglio - vale a dire ben prima (una settimana prima) che l'Assessora rispondesse - c'era stata l'ennesima segnalazione da parte di un'azienda.

Allora, premetto che ho fatto anch'io l'Assessore e so benissimo che non sempre siamo informati di ciò che accade negli Uffici, ma so anche che molto spesso le risposte ai question time o alle interrogazioni vengono redatte sì sotto l'egida degli Assessori, ma dagli Uffici; quindi mi pare veramente alquanto bizzarro che gli Uffici abbiano detto che non c'erano più

irregolarità quando solo una settimana prima le irregolarità erano state evidenziate, tant'è che gli Uffici stessi davano ai giornalisti proprio questo elemento.

Il fattore ulteriore che mi preoccupa - ed è l'oggetto della domanda che vado a fare - è che noi ci apprestiamo, probabilmente, a promuovere un'altra iniziativa, nel senso che il bando potrebbe essere nuovamente presentato. Allora, il tema che io pongo, Assessore, è quello di capire se la Regione - e in questo caso l'Assessorato alle attività produttive - abbia preso in seria considerazione l'idea di promuovere dei correttivi a questo bando, che non ha funzionato - visto che le percentuali di imprese che hanno partecipato ed usufruito di questi contributi sono bassissime -, soprattutto per avere la speranza che, stanti le numerose segnalazioni concrete e attendibili - tant'è che poi sono state risolte successivamente - non si possano nuovamente ripresentare queste criticità perché il bando non sarà stato corretto da parte degli Uffici.

Chiedo pertanto alla Giunta regionale di sapere se questa iniziativa verrà eventualmente ulteriormente perpetrata, però attraverso dei correttivi, nel caso in cui venga riproposto il bando.

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliera Porchietto.

Per la Giunta regionale, risponde l'Assessore Balocco.

BALOCCO Francesco, Assessore regionale

Sì, Consigliera, lei avrà certamente modo - e l'Assessora De Santis si scusa per non aver potuto essere presente - di approfondire direttamente con lei la mia ovviamente esile risposta, che però parte proprio da questa sua ultima domanda.

In vista di una prossima nuova convenzione, cioè, che potrà essere adottata per l'annualità 2017, i competenti Uffici della Direzione competitività hanno intrapreso alcuni approfondimenti per l'introduzione di correttivi.

In ordine alla sanzione degli enti certificatori che non dovessero dare una corretta attuazione alla convenzione, si opererà tramite: a) riduzione in misura percentuale del rimborso spettante all'Ente; b) inibizione - a fronte di accertati comportamenti non rispettosi delle disposizioni contenute nella Convenzione - alla partecipazione ad analoghe future misure; c) risoluzione contrattuale nelle fattispecie più gravi, da individuare puntualmente.

In ordine alla pubblicizzazione dello strumento presso le imprese artigiane, si interverrà tramite: a) potenziamento dell'informazione da parte della Regione - peraltro fino ad oggi sempre attivata, attraverso gli strumenti multimediali (sito, istituzionale/portale artigianato), articoli di stampa, nonché per il tramite delle Associazioni imprenditoriali - con l'attivazione di forme di comunicazione diretta alle imprese stesse; b) vincolo esplicito in Convenzione per i soggetti attuatori di predisposizione/diffusione di una comunicazione ai potenziali beneficiari.

Circa il segnalato mancato interesse degli Enti di certificazione a promuovere l'iniziativa, invece, si osserva che ciò contrasta con il fatto che gli Enti hanno sempre aderito ai bandi proposti e che nel corso degli anni il numero delle certificazioni rese è andato via via crescendo. In particolare, in occasione dell'estensione del bando, fino a giugno 2016 hanno aderito 18 Enti sui 21 originari e tuttora i medesimi Enti richiedono informazioni circa la possibilità di ulteriori analoghe iniziative.

Infine, la segnalazione cui si fa cenno nell'interrogazione rispetto alle anomalie verificate, si precisa che queste sono ascrivibili ad uno solo degli Enti certificatori. Tutti gli altri hanno correttamente operato, consentendo alle imprese artigiane di ottenere

certificazioni ad un costo scontato rispetto a quello normalmente praticato, senza l'aggravio burocratico di presentazione di apposita istanza.

PRESIDENTE

Grazie, Assessore Balocco.

Ci sono ancora due interrogazioni per le quali attendiamo l'arrivo imminente dell'Assessora Pentenero.

OMISSIS

(Alle ore 15.26 la Presidente dichiara esaurita la trattazione delle interrogazioni a risposta immediata)

(La seduta ha inizio alle ore 15.31)